



Visita del sito/nave: Data:

Compilatore/i:

Imprese presenti:

Personale intervistato / presente (anche Guardia Fuochi...)	Ruolo	N° tesserino

Rif.	Controllo da eseguire	NC	OK	NV	Note / Evidenze
Art. 38 co 1	Verificare da parte dell'armatore o comandante della nave: - Nomina impresa capo-commessa				
Art. 38 co 2	Verificare da parte del Titolare impresa capo-commessa: - Nomina del responsabile tecnico dei lavori a bordo				
	- Elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi (=DVR) il quale deve contenere:				
	a. Ciclo di lavoro, principali attrezzature utilizzate				
	b. Nome del responsabile tecnico lavori a bordo				
	c. Localizzazione + n° medio dei lavoratori per ogni fase di lavoro				
	d. Elenco dei possibili casi di interferenze tra squadre diverse di lavoratori a bordo				
	e. Misure di sicurezza e igiene previste per ogni fase di lavoro				
	f. Misure previste per lotta incendi, primo soccorso, gestione emergenze. Accertare: - il possesso del permesso di lavoro per l'utilizzo di fonti termiche / lavori con fiamma - la messa in pressione delle manichette - l'avvenuta manutenzione e integrità degli estintori				
Art. 38 co 3	Verificare evidenza avvenuta trasmissione del DVR da impresa appaltatrice a: - subappaltatori - ASPMAO - AAS di Trieste				
Art. 39	Verificare dotazioni per affrontare le emergenze ed evacuazione locali di bordo (es. frecce fluorescenti ed illuminate indicanti le vie d'esodo...)				
Art. 40	I bacini galleggianti devono essere dotati di parapetto sui 4 lati, (amovibile quello verso il lato banchina)				
	Le scale fisse devono essere dotate di parapetto				
Art. 41	Le installazioni montate su galleggianti devono essere ancorate in modo solidale				



Rif.	Controllo da eseguire	NC	OK	NV	Note / Evidenze
	Eventuali passerelle devono essere dotate di parapetti rigidi e fermapiede				
Art. 42	Se viene ricevuta alimentazione elettrica dall'esterno della nave, prima di iniziare i lavori vi deve essere evidenza di:				
	- Presenza di protezione di sicurezza per tutti i circuiti				
	- Avvenuta ispezione dei circuiti				
	- Se la nave si trova su un bacino galleggiante, sia effettuata la messa a terra				
Art. 43	Ogni impianto elettrico posizionato su platea di un bacino galleggiante sia a tensione di sicurezza ≤ 50 Volt o munito di protezione differenziale				
Art. 44 / 45	Vie d'esodo in caso di emergenza devono essere illuminate da lampade alimentate da batteria o gruppi elettrogeni				
	Le vie d'esodo devono essere segnalate e illuminate anche in condizioni di luminosità ordinaria				
Art. 46	Accertare avvenuto rilascio del nulla osta all'esecuzione di attività a fiamma libera a bordo nave sentito parere del Chimico del Porto, di ASPMAO, di AAS e dei VVFF				
	Accertare corrispondenza tra				
	- autorizzazione e durata + natura del lavoro a fiamma libera in corso				
	- locali di esecuzione delle attività				
	- nome del responsabile delle attività				
	- denominazione impresa esecutrice lavori a fiamma libera				
	Accertare possesso da parte dell'impresa esecutrice del certificato "gas free" rilasciato dal Chimico del Porto				
Art. 47	Accertare ventilazione locali ove sono svolte attività di saldatura				
	Accertare che il personale disponga degli adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (=DPI)				
Art. 48	Per i lavori in spazi angusti il personale deve essere assistito dall'esterno				
	I locali angusti sede di lavoro devono prevedere una ventilazione forzata				
	Ove vi sia il rischio di presenza di gas o agenti inquinanti il Chimico del porto deve produrre valutazione di idoneità al lavoro				
	Per i lavori a fiamma accertare siano presenziati da guardiafuochi con le dotazioni previste dall'Ordinanza 72/2003				
Art. 49	Sono vietati lavori in doppfondi, serbatoi, casse . Qualora tali lavori debbano essere svolti servono le autorizzazioni di nulla osta fornite previo parere favorevole del Chimico del porto, VVFF, ASPMAO e AAS assicurando ai lavoratori che intervengono:				



Rif.	Controllo da eseguire	NC	OK	NV	Note / Evidenze
	<ul style="list-style-type: none">- sistemi di recupero "a peso morto" in caso di emergenze- sistemi che blocchino l'accidentale chiusura di portelloni di accesso / uscita e di ventilazione				
Art. 50	Divieto di esecuzione di operazioni di sabbiatura con sabbia silicea, ma solo graniglie di metallo prive di silice				
	Esecuzione della sabbiatura in orari diversi o con modalità tali da impedire l'interferenza con altre lavorazioni a bordo				
	Esecuzione sabbiatura previa autorizzazione di ASPMAO, CP e parere favorevole da parte della AAS				
	Sabbiatura: deve essere svolta da personale in possesso di adeguati DPI, dispositivi di blocco della spingarda di erogazione, raccolta dei rifiuti e smaltimento degli stessi nel rispetto delle normative ambientali				
Art. 51	Per operazioni di verniciatura a spuzzo con sprigionamento di esalazioni tossiche o esplosive, verificare: <ul style="list-style-type: none">- assenza fonti di innesco				
	<ul style="list-style-type: none">- assenza alimentazione elettrica				
	<ul style="list-style-type: none">- assenza oggetti metallici in grado di provocare scintille				
	<ul style="list-style-type: none">- segnalare con cartelli la zona interessata dalla pitturazione				
	<ul style="list-style-type: none">- aspirare vapori di solventi				
	<ul style="list-style-type: none">- divieto esecuzione lavorazioni interferenti				
	<ul style="list-style-type: none">- preparazione delle vernici negli stessi locali di verniciatura				
	<ul style="list-style-type: none">- predisporre impianto elettrico ATEX				
	<ul style="list-style-type: none">- identificare le vernici di bidoni parzialmente utilizzati				
	<ul style="list-style-type: none">- non effettuare nei locali verniciati altre lavorazioni se non dopo la completa essiccazione della vernice				
	Esecuzione verniciatura previa autorizzazione di ASPMAO e parere favorevole da parte della AAS				
Verniciatura: deve essere svolta da personale in possesso di adeguati DPI, indumenti antistatici, scarpe prive di chiodatura e gommate, machera d'aria a presa esterna o comunque con miscela dove Ossigeno > 17%					
Art. 52	Per le attività di coibentazione è vietato l'uso di coibenti contenenti amianto				
	Le quantità di materiale da posare non devono essere eccessive rispetto l'impiego giornaliero				
	I locali coibentati a fine turno devono essere puliti utilizzando anche sistemi di aspirazione				
	Va accertato l'uso di adeguati DPI, in particolare tute monouso e respiratori a filtro				